

CEVA

La Croce Bianca intitolata ai coniugi Bruno Muratore e Maria Pia Salvatico

Sabato la cerimonia Un riconoscimento per una vita di impegno nell'Associazione



■ CEVA

(d.s.) - Sabato 13 maggio, alle ore 10, la Croce Bianca di Ceva intitolerà la sede ai coniugi Bruno Muratore e Maria Pia Salvatico. Una coppia che ha dato tanto all'Associazione e che ora verrà ricordata per sempre. Bruno è stato co-fondatore e punto di riferimento della Croce Bianca Ceva e per oltre 40 anni ha ricoperto la carica di consi-



gliere. Se ne è andato nell'agosto del 2021, a pochi mesi di distanza dalla moglie Maria Pia, entrambi stroncati da una strenua battaglia contro il Covid. Per oltre 30 anni, insieme, avevano gestito il primo distributore e bar aperto sull'autostrada Torino-Savona, lato Nord, nel Comune di Priero. Alla cerimonia saranno presenti autorità civili, numerosi sindaci del territorio e militari. «Questa

decisione ha due motivazioni - spiega il presidente della Croce Bianca, Filippo Dapino -: la prima perché Bruno è stato il co-fondatore della Croce Bianca di Ceva e per oltre 40 anni ha sempre dato il suo contributo, ricoprendo la carica di consigliere ininterrottamente nel Direttivo, sempre supportato dalla moglie. Il secondo motivo è perché la figlia di Pia e Bruno, Nadia, dopo la morte del papà ha portato a conoscenza dell'Associazione che la volontà di suo padre era quella di fare alla Croce Bianca una donazione consistente. Dopo un sondaggio tra i soci, la maggioranza ha chiesto a Nadia che fosse acquistata un'auto-medica per eseguire i vari servizi sul territorio a favore della cittadinanza. L'auto acquistata dovrebbe arrivare entro luglio».

